

## Riassunto Report 2:

### ***“European Cluster Trends 2014”***

Il documento sintetizza le informazioni principali presenti all'interno del report *“European Cluster Trends”*. Uno studio di ricerca preliminare condotto dallo *European Cluster Observatory*, principale piattaforma di accesso ad informazioni statistiche, procedure analitiche e azioni di mappatura su cluster europei e politiche di cluster. La funzione principale di questo “particolare osservatorio” è dunque quella di svolgere un’azione di supporto/sostegno concreto, grazie ad una serie di servizi connessi all’elaborazione di report e documenti specifici, che si differenziano in base alla particolare casistica studiata. In questo caso specifico, l’osservatorio si concentra sull’elaborazione di un documento preliminare, finalizzato a delineare i principali trend sulle dinamiche dei cluster industriali, con focus particolare sui **collegamenti intersettoriali** e sui **meccanismi di internazionalizzazione**. Il presente studio è articolato in cinque sezioni distinte.

1) *Il primo capitolo individua, studia ed analizza i principali megatrend (globali) in grado di influenzare i meccanismi di trasformazione industriale di settori emergenti.* I megatrend sono quelle tendenze particolari capaci di influenzare, in maniera più o meno significativa, il sistema economico moderno. Tra i megatrend maggiormente rilevanti si possono identificare ad esempio l’innovazione, internet, i social media e la customizzazione dei prodotti. Questo studio si concentra esclusivamente su quelle discriminanti (trend) capaci di condizionare lo sviluppo, attuale e futuro, di nove specifici settori industriali emergenti. Dalla presente analisi emerge una considerazione fondamentale: *<<la sopravvivenza della moderna impresa è legata alla capacità di saper allineare le proprie strategie al soddisfacimento di tali tendenze particolari>>*. All’interno del report, il rapporto d’interazione esistente tra il potere d’influenza generato dai megatrend e lo sviluppo degli stessi settori emergenti viene analizzato tramite l’utilizzo di una matrice. La tabella identifica due distinte visioni, connesse

a due differenti e particolari tipologie di effetti. Da un lato l'effetto *downstream*, secondo la cui logica sono i trend ad influenzare i settori (ad esempio i servizi logistici); dall'altro l'effetto *upstream*, dove viene invece posta l'enfasi sulla capacità delle industrie di reagire a determinate tendenze (packaging avanzato). L'obiettivo per entrambe le casistiche è quello di evidenziare le aree caratterizzate da una più forte interdipendenza.

2) Il secondo capitolo analizza invece le dinamiche intersettoriali connesse ai processi di trasformazione industriale. Il report presenta le nove realtà industriali emergenti precedentemente selezionate, fornendo uno studio accurato ed approfondito sulla base di un duplice livello distinto: **dinamiche intersettoriali** e **modelli geografici dominanti**. Lo scopo ultimo è quello di analizzare e comprendere i principali trend esistenti per questi stessi settori emergenti (individuati tramite lo *European Cluster Panorama*), in modo da comprenderne le principali dinamiche di sviluppo future.

#### A- Packaging avanzato:

- Introduzione: l'industria del confezionamento svolge un ruolo fondamentale all'interno del sistema economico moderno, facilitando accessibilità e distribuzione di un ampio *range* di prodotti differenti e proteggendo ciò che viene imballato (in forme e dimensioni differenti) da danni esterni.
- Definizione: offre soluzioni alternative e sofisticate legate a processi di imballaggio, stampaggio e conversione di macchinari altamente sofisticati, grazie ad un forte senso di efficienza ed una grande spinta all'innovazione sostenibile.
- Collegamenti principali: tecnologie mediche, forniture (*digital print*), nano-tecnologie e macchinari/materie avanzate.
- Analisi territoriale: il territorio maggiormente dinamico per questa specifica realtà settoriale è la Germania, con il più alto numero di collegamenti tra i diversi settori.

### B- Industria Biofarmaceutica:

- Introduzione: senza dubbio il termine “Bio” ha acquisito grande rilievo all’interno del modello economico contemporaneo. Questo particolare settore risulta di conseguenza tra le principali industrie emergenti dell’era moderna, contraddistinto infatti da forti connessioni di natura logica con il mondo delle “*new technologies*”.
- Definizione: un gruppo articolato di imprese interconnesse, con l’obiettivo di scoprire e sviluppare nuove soluzioni nel campo della biofarmaceutica, grazie alla vendita di prodotti/servizi sanitari.
- Collegamenti principali: forti sinergie con l’industria delle micro-tecnologie applicate in ambito medico (nano medicine) e con il c.d. settore <PharmaFood>.
- Analisi territoriale: anche in questo caso la principale *community* si concentra nel territorio tedesco, più precisamente nella zona di Friburgo.

### C- Industria “a crescita Blu”:

- Introduzione: l’acqua è una risorsa fondamentale sotto una pluralità di punti di vista differenti. La necessità di contrastare lo *spreco delle risorse idriche* consiste in una delle più grandi sfide dell’era moderna.
- Definizione: settore connesso allo sviluppo di risorse idriche ed infrastrutture correlate come effettivi strumenti di sostegno economico. Questo complesso industriale include, al proprio interno, tutti quei settori e quelle attività produttive legate all’ambiente marittimo e all’utilizzo di risorse idriche.
- Collegamenti principali: industria ITC (*internet, big data*); tecnologie ambientali (*biofuels*).
- Analisi territoriale: i contesti geografici più dinamici si trovano in Francia (Ile de France), Olanda (South Holland) e UK (Londra).

#### D- Industria Creativa:

- Introduzione: il settore creativo presenta alcune caratteristiche particolari, che lo distinguono da quelli più tradizionali in termini di struttura organizzativa, canali di distribuzione, mercati di riferimento e risorse umane impiegate.
- Definizione: un settore composto da alcuni tratti distintivi unici e un forte orientamento alla clientela servita (ad esempio *e-commerce* e servizi digitali). Questa particolare attitudine all'attività di *service* tende ad incidere positivamente sullo sviluppo/sostegno di processi internazionali.
- Collegamenti principali: servizi digitali (connessioni intense ed in forte crescita).
- Analisi territoriale: il contesto geografico più dinamico si concentra attorno all'area di Londra (85%).

#### E- Industria Digital-based:

- Introduzione: il cuore dell'industria Digital comprende servizi connessi al sistema IT (*information technology*).
- Definizione: il settore comprende programmi di gestione/implementazione di *software*, sviluppo di infrastrutture digitali e servizi di consulenza informatica.
- Collegamenti principali: contesti settoriali maggiormente legati all'utilizzo di sistemi IT (*smart grid*, sanità digitale, etc.).
- Analisi territoriale: focus principale sulla Germania, in quanto 11 delle principali 20 community si trovano all'interno del territorio tedesco.

#### F- Industrie Ambientali:

- Introduzione: ampio *range* di attività finalizzate a diminuire la pressione ambientale generata dall'attività umana (industrie di produzione di energie rinnovabili, servizi di efficienza energetica, etc.).

- Definizione: un settore ampiamente interdisciplinare, caratterizzato da elevato potenziale di crescita futura e molteplici collegamenti settoriali.
- Collegamenti principali: biotecnologie, industria parafarmaceutica ed ingegneria chimica, trasporti & mobilità, nano & micro tecnologie, etc..
- Analisi territoriale: 7 differenti comunità (una localizzata in Lombardia).

#### G- Industrie d'esperienza:

- Introduzione: il fenomeno della c.d. "*Next Economy*" (Pine and Gilmore, 1999).
- Definizione: l'esperienza in ambito settoriale svolge un ruolo fondamentale in termini di crescita e supporto economico (ad esempio il mondo dell'ICT).
- Collegamenti principali: servizi professionali, *online media*, telecomunicazioni.

#### H- Servizi Logistici:

- Introduzione: il concetto di logistica ha acquisito, all'interno del sistema economico moderno, un ruolo ed un'importanza imprescindibile.
- Definizione: capacità di gestire il flusso di beni e persone all'interno dei meccanismi-procedure di trasporto (compresi i servizi accessori). Due trend fondamentali: specializzazione ed integrazione.
- Collegamenti principali: livello di interdipendenza massima. Usato da molteplici industrie, in contesti settoriali differenti, nella gestione dei rapporti con fornitori, concorrenti, distributori e clienti.
- Analisi territoriale: molteplici paesi europei.

#### I- Mobilità Tecnologica:

- Definizione: favorire lo spostamento di beni e persone grazie alla produzione manifatturiera di veicoli di trasporto, alla costruzione di infrastrutture di trasporto e all'operatività dei servizi di trasporto.
- Collegamenti principali: ITC industry, servizi logistici, tecnologie ambientali.

- Analisi territoriale: la comunità più ricettiva risulta localizzata in Germania.

3) *Il terzo capitolo studia le nove realtà settoriali emergenti (enunciate in precedenza) in termini di orientamento all'internazionalizzazione.* Senza dubbio, tra le funzioni principali di una organizzazione di cluster vi è la capacità di sostenere, in maniera efficace e proattiva, la crescita economico-competitiva delle piccole/medie imprese che lo rappresentano e costituiscono. Questo meccanismo logico di crescita include, al proprio interno, anche lo sviluppo della catena del valore (*value chain*) sui mercati globali. Tra gli obiettivi principali del report vi è, dunque, la necessità di indagare in quale modo gli stessi settori emergenti sappiano affrontare questa importante sfida. Il report valuta/considera 4 tematiche principali:

A- L'orientamento all'internazionalizzazione manifestato dai partecipanti dei principali cluster europei in specifiche realtà settoriali emergenti.

B- L'importanza associata alla cooperazione nei mercati internazionali lungo le differenti fasi della catena del valore (*value chain*).

C- Le condizioni strutturali prevalenti che facilitano il processo di internazionalizzazione.

D- I servizi di *business support*, offerti dalle organizzazioni di cluster, in termini di coordinamento delle differenti attività internazionali.

L'analisi effettuata dall'osservatorio (grazie allo studio effettuato dall'ESCA), riporta i risultati in forma matriciale, sulla base del rapporto esistente tra due variabili fondamentali. Da un lato il grado di "**importanza strategica**" conferito dal vertice del cluster all'internazionalizzazione delle attività; dall'altro il livello composito di "**servizi internazionali**" interconnessi al singolo settore.

4) *Lo studio, effettuato dallo European Cluster Observatory sui collegamenti esistenti tra i diversi settori emergenti, si conclude con l'analisi delle principali dimensioni, di natura cooperativa/collaborativa, interne ai cluster stessi. Il report identifica 2 distinti spazi di collaborazione intersettoriale:*

A- Spazi di collaborazione guidati dalla ricerca & sviluppo:

- Biotecnologie (1° comunità)→ tipico esempio di sistema economico *bio-based*.
- Industrie ambientali (2° comunità)→ importanza del concetto di efficienza energetica.
- Tecnologie *surface* (3° comunità)→ impatto dell'industria digitale.

B- Spazi di collaborazione nei processi di produzione industriale ed erogazione di servizi:

- Computer e periferiche→ connessioni con servizi logistici, industria digitale, packaging avanzato, industria d'esperienza e creativa.
- Industrie ambientali → collegamento ed interazione con il modello a "crescita Blu".
- Strumenti elettronici connessi all'industria sanitaria → settore biofarmaceutico.

5) *All'interno del capitolo conclusivo del report viene fornita una breve analisi introspettiva sui risultati del Expert Workshop, promosso e gestito dallo European Cluster Observatory, il 23 Gennaio 2015 a Berlino. Lo scopo era quello di fornire una visione d'insieme, chiara e ben delineata, sulle più promettenti e dinamiche aree di cambiamento future legate al processo di trasformazione industriale, allo sviluppo di cluster, alla collaborazione e creazione di valore aggiunto. Tre tematiche fondamentali: a) il concetto di "smart everything"; b) i processi di personalizzazione di prodotti e servizi; c) il tema delle risorse d'efficienza.*